

Caro carburante, Forza Italia propone il taglio delle accise sulla benzina ma quali sono?

Autore: Redazione

Data: 12 Marzo 2022



Sull'aumento del costo del carburante il **Codacons** ha presentato un esposto a 104 Procure della Repubblica di tutta Italia (**in Sicilia 9**) e all'Autorità garante della concorrenza, chiedendo di indagare sugli abnormi rincari dei prezzi di benzina e gasolio alla pompa e su possibili speculazioni in atto a danno di consumatori e imprese.

Lo ha annunciato l'[associazione dei consumatori](#) in una nota.

“In questi giorni i listini dei carburanti venduti presso i distributori sono letteralmente fuori controllo, con la benzina che in modalità self viaggia verso i **2,3 euro al litro** e costa in media il **39,3% in più** rispetto allo stesso periodo del 2021, mentre il gasolio sale addirittura del **+51,3%**. In alcune zone del paese i carburanti hanno già sfondato la soglia dei 2,5 euro al litro, come **Ischia** (2,629 euro/litro), **La Maddalena** (2,589 euro/litro) e **Ventotene** (2,579 euro al litro). Aumenti la cui entità non appare giustificata né dalle attuali quotazioni del petrolio, né da riduzioni delle forniture sul territorio legate alla [guerra in Ucraina](#), senza contare che benzina e gasolio venduti oggi presso i distributori sono stati acquistati mesi fa, a prezzi sensibilmente inferiori”, ha spiegato il presidente **Carlo Rienzi**.

Sul fronte politico, **Antonio Tajani**, coordinatore nazionale di **Forza Italia**, ha affermato: “In questo momento la priorità è dare risposte alle famiglie, imprese italiane e lombarde. La prima cosa da fare secondo noi è il **taglio delle accise sulla benzina** cosa che non comporta alcun danno all'erario”.

Duro il commento di **Luigi De Magistris**, ex presidente della Regione Campania: “Con tasse su energia e benzina stanno facendo un **prelievo forzoso nelle tasche degli italiani** per colmare il fallimento delle politiche economiche del governo Draghi ed ora anche per finanziare le armi invece che pace e diritti. Eticamente e politicamente distanti.”

Quanti sono le accise sulla benzina?

Il costo del carburante in Italia è gravato da 19 accise ((imposta sulla fabbricazione e vendita di prodotti di consumo) e dall'IVA al 22%, quindi il 64% del prezzo totale.

L'elenco delle accise:

- finanziamento per la guerra d'Etiopia (1935 – 1936) – 0,000981 euro;
- finanziamento della crisi di Suez (1953) – 0,00723 euro;
- ricostruzione post disastro del Vajont (1963) – 0,00516 euro;
- ricostruzione post alluvione di Firenze (1966) – 0,00516 euro;
- ricostruzione post terremoto del Belice (1968) – 0,00516 euro;
- ricostruzione post terremoto del Friuli (1976) – 0,00511 euro;
- ricostruzione post terremoto dell'Irpinia (1980) – 0,0387 euro;
- finanziamento missione Onu in Libano (1982 – 1983) – 0,106 euro;
- finanziamento missione ONU in Bosnia (1996) – 0,0114 euro;
- rinnovo contratto autoferrotrenvieri (2004) – 0,020 euro;
- acquisto autobus ecologici (2005) – 0,005 euro;
- ricostruzione post terremoto de L'Aquila (2009) – 0,0051 euro;
- finanziamento alla cultura (2011) – 0,0071;
- finanziamento crisi migratoria libica (2011) – 0,040 euro;
- ricostruzione post alluvione Toscana e Liguria (2011) – 0,0089 euro;
- finanziamento decreto “Salva Italia” (2011) – 0,082 euro;
- ricostruzione post terremoto dell'Emilia (2012) – 0,024 euro;
- finanziamento del “Bonus gestori” (2014) – 0,005 euro;
- finanziamento del “Decreto fare” (2014) – 0,0024.

Riferimento articolo: <https://www.blogsicilia.it/oltrelostretto/caro-carburante-forza-italia-taglio-accise-benzina-quali-sono/699790/>

Generato il 15/05/2026